

Prova di scrittura spontanea :(Formisano)

Obiettivo:

- individuare le ipotesi del bambino sulla natura della scrittura
- individuare le competenze visuo-percettive, la qualità del gesto grafico, lateralità

Indicazioni per procedere alla prova di scrittura spontanea:

1. Al bambino vengono dati un foglio e un pennarello.
2. L'insegnante chiede di disegnare: *sole, gelato, caramella, dinosauro, re*.
Dopo che il bambino ha disegnato, l'insegnante chiede: "Adesso scrivi come sai".
"Ti chiedo questo perché sono curioso di vedere come scrivono i bambini".
3. Successivamente l'insegnante dice: "Adesso leggi. Fammi vedere bene con il dito".

Per il plurale, l'insegnante mostra, per esempio, la figura del gatto e chiede di scrivere la parola "gatto" e quindi di leggere. Poi mostra la figura di più gatti e chiede di scrivere "gatti" e quindi di leggere la parola scritta.

Riportare in scheda **1** (livello presillabico); **2** (livello sillabico); **3** (livello sillabico-alfabetico); **4** (livello alfabetico).

Riferimenti per la valutazione:

- **livello presillabico:**

I bambini hanno capito che disegno e scrittura sono due sistemi grafici distinti. Utilizzano, infatti, per scrivere, lettere o pseudolettere. Non utilizzano però nessun criterio di corrispondenza tra la lunghezza dell'emissione sonora e la quantità dei caratteri che scrivono. Tendono invece a stabilire una relazione tra la parola scritta e le caratteristiche del referente (una parola come *treno* richiede più caratteri della parola *formichina*, a causa delle dimensioni del referente). Per questi bambini la scrittura non sembra avere alcun rapporto con il suono della parola.

Cercano di differenziare tra loro le parole alternando segni diversi e/o cambiando l'ordine delle lettere. In questi bambini non vi è stabilità nella rappresentazione della parola. Possono scrivere parole uguali in modo diverso, perché non solo non sono in grado di riflettere sugli aspetti sonori della lingua scritta, ma non sanno esercitare quel meccanismo cognitivo più generale che li conduce in genere a costruirsi rappresentazioni mentali stabili e univoche per ciascun oggetto (*Stella*)

- **livello sillabico:**

Il bambino comincia a ricercare delle corrispondenze fra la parola parlata e la parola scritta, variando la lunghezza della parola scritta in relazione alla durata dell'orale e scrivendo un solo segno per ogni sillaba, anche senza tener conto della corrispondenza fonologica con il suono da rappresentare.

Anche quando rileggono, utilizzano una scansione sillabica: per questi bambini orale e scritto sono legati da una corrispondenza tra quantità delle sillabe e quantità dei segni che bisogna scrivere.

- **livello sillabico alfabetico:**

il bambino scrive lettere con valore sonoro convenzionale rappresentando un numero di suoni superiori a quello delle sillabe, ma non ancora tutti i suoni che compongono la parola.

Questi bambini oscillano tra un'ipotesi sillabica (ad ogni lettera scritta corrisponde una sillaba della parola detta) e una alfabetica (ad ogni lettera della parola scritta corrisponde un fonema della parola parlata) senza attribuire un valore sonoro convenzionale alla lettera.

- **livello alfabetico:**

Il bambino rappresenta direttamente tutti i suoni della parola anche se non c'è uso convenzionale corretto delle lettere.

Per questo motivo il livello alfabetico non indica quello in cui i bambini conoscono e usano l'alfabeto, ma quello in cui realizzano la corrispondenza tra un suono e un segno.

I bambini hanno capito che la quantità di lettere di una scritta ha a che fare con la quantità di "suoni" della parola.